

SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 61 DEL 06/02/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 17 DEL 27/02/2018

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

### RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 317 del 13/06/2018, si è riunita in prima seduta il giorno 17 luglio 2018, alle ore 12 ed ha designato quale Presidente il Prof. Claudio Consolo e quale Segretario il Prof. Marino Marinelli; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è poi nuovamente riunita il giorno 20 luglio 2018 alle ore 11 per la valutazione comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, nonché delle pubblicazioni e degli altri titoli presentati.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei suoi componenti considera il dott. Penasa Luca altamente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al Verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Il prof. Marinelli s'impegna a consegnare gli atti della presente selezione al Responsabile del Procedimento.

Udine, 20 luglio 2018

Prof. Claudio Consolo  
Prof. Augusto Chizzini  
Prof. Marino Marinelli

Presidente  
Componente  
Segretario


VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 61 DEL 06/02/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 17 DEL 27/02/2018

**ALLEGATO 1) al Verbale 1)  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 15

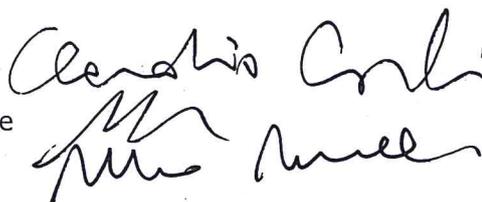
Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'"Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto,

Verona-Viadana-Trento, 17 luglio 2018

Prof. Claudio Consolo  
Prof. Augusto Chizzini  
Prof. Marino Marinelli

Presidente  
Componente  
Segretario

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to read 'Claudio Consolo'. The bottom signature is also cursive and appears to read 'Augusto Chizzini'.

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 61 DEL 06/02/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 17 DEL 27/02/2018

**ALLEGATO A al Verbale 2)**  
**Valutazione**

La commissione esprime i seguenti giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato:

**Candidato: dott. Penasa Luca**

Giudizio collegiale

Luca Penasa, ricercatore di diritto processuale civile presso l'Ateneo di Padova risulta in possesso di notevoli titoli "curricolari".

In particolare, il candidato ha partecipato come relatore o interventore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero (tra i quali anche un incontro di studio organizzato dalla Suprema Corte di Cassazione nel maggio 2017), ha partecipato alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale (in particolare, ha partecipato a due rilevanti programmi di ricerca d'interesse nazionale - PRIN - nel 2007 e nel 2012). Il dott. Penasa è stato pure assegnista di ricerca presso il Dipartimento di diritto pubblico e internazionale e comunitario dell'Università degli studi di Padova, ha partecipato e tuttora partecipa a comitati di redazione di riviste giuridiche di riconosciuto prestigio e di fascia A (*International Lis* e la *Giurisprudenza italiana*) ed è membro dell'Associazione Italiana fra gli Studiosi del processo civile.

Sul piano didattico, il candidato, dal 2014 e nei successivi anni accademici, è professore aggregato per l'insegnamento del diritto processuale civile nella sede di Treviso dell'Ateneo patavino quanto al corso di laurea magistrale in giurisprudenza e ha tenuto l'insegnamento di moduli di diritto processuale civile sia a Treviso sia Padova e di diritto dell'arbitrato nell'a.a. 2017/2018 sempre presso la sede di Treviso.

A questo ricco bagaglio di titoli didattici e di attiva presenza editoriale e come relatore a convegni, fanno riscontro due libri monografici, l'uno sulla natura e la legge regolatrice degli accordi sulla giurisdizione e l'altro sui profili soggettivi di quella tipologia di accordi; i libri sono entrambi pubblicati con un editore e su una collana accreditati e in regola con le disposizioni sul referaggio.

Vi sono poi altri 54 titoli di cui 13 valutabili ai fini della presente procedura (tre, fra questi, sono saggi in forma di articolo e i residui sono commenti svolti su importanti decisioni giurisprudenziali sia di corti italiane sia soprattutto di corti sovranazionali).

I due libri che confluiscono in un'unica opera che tratta per la prima volta a livello monografico i lineamenti più schiettamente processuali degli accordi sulla giurisdizione, estendendo l'analisi a molti profili degli accordi per arbitrato internazionale; si tratta di un'opera (apprezzata anche dalla dottrina internazionalistica, come risulta pure dalla prefazione di Davi) che si distingue per rigore sistematico, chiarezza di dettato, ampiezza d'informazioni sulla letteratura non solo italiana, ma anche delle principali famiglie giuridiche occidentali e che manifesta, per molti tratti, soluzioni denotanti una spiccata originalità di pensiero, sicuramente in grado di dare un importante contributo al progresso del dibattito scientifico su temi pure di crescente interesse socio-economico ivi affrontati.

Questi libri non solo conferiscono al candidato una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca teorica sul difficile crinale tra diritto processuale civile interno e internazionale, ma contengono pure rilevanti trattazioni incidentali (ad es. quella sulle condizioni dell'azione) e pongono anche in evidenza la solidità della formazione in ordine alla teoria generale del processo.

Anche i lavori che si è soliti definire "minori" meritano un giudizio ampiamente positivo, non solo perché diversificati per genere e sede e perché spaziano su materie in cui la teoria generale del processo civile può offrire contributi *extra moenia* (come il saggio sull'arbitrato nelle materie devolute alla giustizia amministrativa).



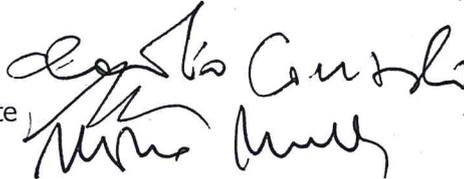
ma anche perché si svolgono su importanti sviluppi delle giurisdizioni statali, europee e arbitrali internazionali (come i lavori sul caso *Gazprom* e sulla decisione relativo al caso *West Tankers* della Corte del Lussemburgo); si aggiungono poi, note a sentenza di taglio più classico (come quelle sulla simulazione e la litispendenza) o anche su profili a cavallo tra diritto sostanziale e processo (come lo scritto sulla rimozione del *trustee* e il contributo nel volume brasiliano relativo agli accordi processuali in Italia). Di notevole interesse interdisciplinare è poi il saggio sulla pregiudiziale amministrativa rispetto al giudizio civile e di rilevanza societaristica quello sull'interesse del socio riguardante la convenzione arbitrale.

Tutti questi scritti, racchiusi in un torno di anni non amplissimo, dimostrano – anno dopo anno – una non comune intensità e varietà d'interessi e di studio, che peraltro nulla tolgono al rigore metodologico e mai degradano sul piano della pura (e oggi assai diffusa) descrittività.

Udine, 20 luglio 2018

Prof. Claudio Consolo  
Prof. Augusto Chizzini  
Prof. Marino Marinelli

Presidente  
Componente  
Segretario

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Claudio Consolo' and the bottom signature is 'Augusto Chizzini'. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.